



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. delib. **409**

OGGETTO: Comprensorio "Le Quattro Stagioni" - Piano Urbanistico Operativo Comunale (PUOC) - Adozione. -

data **30 AGO. 2012**

L'anno duemiladodici, il giorno **trenta** del mese di **agosto** alle ore **12.30** e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

CORRADINI	Gianluca	PRESENTE	X	ASSENTE	
AZZOLA	Gianfranco	PRESENTE	X	ASSENTE	
DE ANGELIS	Angelo	PRESENTE	X	ASSENTE	
DE GREGORIO	Mariano Rosario	PRESENTE	X	ASSENTE	
MARAGONI	Loreto	PRESENTE	X	ASSENTE	
MARCUZZI	Pierpaolo	PRESENTE	X	ASSENTE	
ALLA	Rossano	PRESENTE	X	ASSENTE	

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ranaldi Lucio Junior

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, Assume la presidenza il Sindaco **Nicola PROCACCINI**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento

Terracina,

30-08-2012

IL CAPO SETTORE

L.D.T. Geom. Eugenio PEPE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

Terracina,

30.08.2012

IL DIRIGENTE

Settore Bilancio Ragioneria
Resp. Rag. Angelo Maragoni

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- * in data 15 settembre 1966 venne stipulata - ai sensi degli artt. 22 e 23 del Regolamento Edilizio Comunale - la convenzione per la lottizzazione di ca. 58 ha. in contrada "Colle La Guardia" tra il Comune di Terracina e l'Ing. Antonio D'Ancona, proprietario dei fondi, sulla scorta di un progetto accreditato di parere favorevole della CEC, espresso in data 02.07.1965 e confermato in data 10.02.1966 e 08.08.1966;
- * per quanto disciplinato si dette luogo al rilascio di alcune licenze edilizie finché non venne adottato il progetto di Piano Regolatore Generale di cui all'atto consiliare 19.01.1971, n.4, che destinava le aree in questione a zona E - "territorio agricolo";
- * la Regione Lazio, in sede di approvazione del PRG con delibera della Giunta Regionale n. 873 del 28.11.1972, ha confermato la destinazione agricola delle aree;
- * tale deliberazione, nonché tutti gli atti del procedimento, vennero impugnati con ricorso n.780/74 RG, notificato il 25.05.1973 e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 15.06.1973;
- * dopo oltre trent'anni, è intervenuta la Sentenza del TAR Lazio, Sez. 1^a, n.819/96, depositata il 23.05.1996 di accoglimento e di annullamento dei provvedimenti impugnati, e la Decisione n.2640/03 del Consiglio di Stato (4^a sezione) sui ricorsi in appello n.8532/96 del Comune di Terracina e n.247/97 della Regione Lazio, di conferma della Sentenza di primo grado, limitatamente all'ambito territoriale della lottizzazione in argomento;
- * per quanto detto, la zona risulta allo stato attuale priva di destinazione urbanistica, classificabile quindi quale "Zona bianca", necessitante pertanto di un provvedimento di integrazione del PRG, di attribuzione di destinazione;
- * gli attuali proprietari dei terreni, costituitisi in Consorzio, hanno più volte sollecitato il Comune ad ottemperare al giudicato, fino a produrre una esplicita diffida a provvedere;
- * per quanto precede, in considerazione della necessità di dotare la zona di nuove destinazioni, il Dipartimento Pianificazione Urbanistica, in data 23.06.2005, ha elaborato una proposta di integrazione del Piano Regolatore del 1972 per l'ambito territoriale in argomento, previa verifica della compatibilità di insediamenti residenziali nel quadro generale delineato dallo strumento generale, tenendo nel debito conto la situazione attuale dei luoghi con particolare riferimento alle opere di urbanizzazione viaria, già sostanzialmente realizzate nella loro maglia principale, nonché alle costruzioni assentite e/o legittimate per effetto delle sopraggiunte leggi di condono edilizio;
- * con deliberazione di G.C. n.150 del 31.03.2006, è stata approvata la proposta al Consiglio Comunale relativa all'adozione dell'integrazione al PRG del Comprensorio "Le Quattro Stagioni", con le modifiche alla normativa tecnica, di cui alla seguente tabella:

superficie minima del lotto mq. 1.000	numero dei piani 2
altezza max mt. 7,00	distanza minima dal filo stradale mt.10,00
distanza minima dai confini interni mt.6,00	distanza minima tra edifici mt.12,00
indice di fabbricabilità fondiaria 0,50 mc./mq.	indice di fabbricabilità territoriale 0,30 mc./mq.

- * con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n.29-III del 13.04.2006 è stato adottato, ai sensi e per gli effetti della Legge 17.08.1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni, il progetto di integrazione al Piano Regolatore Generale - Comprensorio "Le Quattro Stagioni", redatto in data 23.06.2005 dall'Ufficio Tecnico Comunale - Dipartimento Pianificazione Urbanistica - con le modifiche apportate alla normativa tecnica con deliberazione di Giunta Comunale n.150 del 31.03.2006;

- esperita la fase di pubblicazione, con atto consiliare n.90-XI del 04.12.2006 si è provveduto a controdedurre, ai sensi della Legge n.1150/42, alle osservazioni ed opposizioni pervenute;
- successivamente, sono stati acquisiti tutti i pareri di competenza e con nota 16.10.2007, prot.n.919/V, gli atti sono stati trasmessi alla Regione Lazio per la competente approvazione;
- gli atti trasmessi sono stati sottoposti all'esame del "Comitato Regionale per il Territorio", che, con voto 140/3 reso nella seduta del 29.05.2008, ha espresso parere favorevole, con le modifiche, indicate nel voto stesso, introducibili d'Ufficio, in sede d'approvazione, se non eventualmente controdedotte;
- con nota prot.n.128590 del 16.07.2008 il Comitato Regionale per il Territorio ha trasmesso al Comune copia del suddetto voto n.140/3 invitandolo a formulare, in merito alle modifiche apportate, le proprie controdeduzioni ai sensi dell'art.3 della Legge n.765/67;
- con deliberazione consiliare n.120 del 20.10.2008 si è provveduto a formulare alcune osservazioni in merito alle modifiche apportate dal citato voto n.140/3/2008 espresso dal Comitato Regionale per il Territorio, il quale, con successivo voto n.175/3, reso nella seduta del 11.02.2010, ha accolto le osservazioni;
- con deliberazione di Giunta Regionale n.367 del 07.08.2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n.172 al Bollettino Ufficiale n.37 del 07.10.2010, è stata approvata la Variante al PRG per la modifica della zonizzazione, da "zona agricola E" a "zona C4" del Comprensorio "Le Quattro Stagioni", secondo i motivi, nei limiti e con le prescrizioni contenuti nei pareri del Comitato Regionale per il Territorio resi con i voti n.140/3 del 29.05.2008 e n.175/3 del 11.02.2010 e secondo gli elaborati progettuali e Relazione Geologica nella stessa indicati, che custoditi in atti costituiscono parte integrante della citata deliberazione della Giunta Regionale;

Considerato che il Comitato Regionale per il Territorio, nel voto n.140/3 del 29.05.2008, ha ritenuto meritevole di accoglimento la variante in parola con le seguenti prescrizioni:

- ✓ dovrà essere redatto apposito Piano Attuativo con relativa convenzione che dia conto degli spazi per standard nella misura di 18 mq/ab. e tenga in considerazione le prescrizioni del parere sismico;
- ✓ nella redazione del Piano Attuativo, per la zonizzazione, si farà riferimento ai parametri urbanistici ed alle N.T.A. del P.R.G. vigente sia per le aree a standard (da verificare) e sia per le destinazioni non residenziali (commerciale, turistico, ecc.), che nella proposta attuale devono comunque intendersi indicative e non vincolanti;

Visti i seguenti pareri resi dagli Enti/Uffici competenti:

- Certificazione in data 20.10.2006 sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio Comunale Gestione Demanio Civico, con la quale si attesta che i terreni distinti in catasto al Foglio 177 e 178, interessati dalla Integrazione al Piano regolatore generale, Comprensorio "Le Quattro Stagioni", risultano liberi da diritti di civico;
- Parere di procedibilità del Dipartimento Economico e Occupazionale - Direzione Regionale Agricoltura - Area 03 - Gestione Usi Civici e Diritti Collettivi - espresso con nota Direttoriale prot.n. 44483 del 03.04.2007 - acquisita al protocollo di questo Ente in data 06.04.2007 al n. 307/V - con il quale si attesta che i terreni interessati alla realizzazione dell'intervento urbanistico in argomento, non sono gravati da usi civici ne risultano appartenere al demanio civico di Terracina;
- Parere di massima favorevole - del Ministero per i beni e la Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, espresso con la nota prot.n. 3940 in data 17.04.2007, "ritenendo tuttavia necessario che le opere da realizzare all'interno della lottizzazione, vengano precedute da accertamenti archeologici al fine di verificare l'eventuale presenza dell'antica via Severiana, il cui percorso a tutt'oggi nella zona in questione risulta problematico e non ancora individuato chiaramente";
- Parere favorevole della Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione fra i Popoli - Area 5 - Difesa del Suolo, espresso con nota

Direttoriale prot. n.174764 del 08.10.2007, acquisita al protocollo di questo Ente in data 12.10.2007 al n. 916/V del 15.10.2007, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 e della D.G.R. n. 2649/99, con l'obbligo di attenersi alle prescrizioni di carattere geomorfologico e vegetazionale indicate nella stessa, specificatamente:

1. *Siano rispettate le prescrizioni inserite nelle relazioni geologica e vegetazionale a corredo dell'istanza a firma rispettivamente del Geol. A. Vernile e del For. M. Cargnelutti;*
 2. *Sono NON IDONEE a nuove edificazioni le aree perimetrate di rosso nella Carta di Idoneità Territoriale allegata alla Relazione Geologica;*
 3. *Dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari di carattere tecnico atti alla salvaguardia dall'eventuale rischio di inquinamento delle falde idriche;*
 4. *La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico;*
 5. *Nella fase preliminare alla realizzazione di nuove opere, si dovrà procedere obbligatoriamente all'esecuzione di sondaggi geognostici ubicati in maniera da ottenere una visione tridimensionale della situazione geologico-strutturale; tali indagini dovranno accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni, corredando i relativi progetti esecutivi con esauriente documentazione cartografica, di calcoli relativi alla portanza dei terreni e dell'eventuale calcolo dei cedimenti dei terreni interessati dal bulbo delle pressioni trasmesse dalla costruzione;*
 6. *In tutte le aree in cui la falda si presenti superficiale (entro 2 metri dal piano di campagna) sono inibiti i piani interrati; in ogni caso prevedere sempre un franco di circa 2 metri fra la base del piano interrato e il livello della falda;*
 7. *Le fondazioni di nuovi fabbricati dovranno raggiungere i livelli più compatti e quindi essere necessariamente attestate su litotipi geologici che abbiano simili ed omogenee caratteristiche geomeccaniche in modo da limitare gli eventuali cedimenti differenziali ed avere comportamenti omogenei in situazione di evento sismico secondo quanto disposto dalle normative vigenti;*
 8. *Dovranno essere asportate completamente le coperture di terreno argillificato, alterato e di riporto; il materiale di risulta non utilizzato per le sistemazioni dei lotti dovrà essere messo a dimora secondo la normativa vigente;*
 9. *E' vietato lo scarico del materiale asportato nelle zone sottostrada, nelle scarpate e lo spargimento sui terreni agricoli e il materiale di risulta non utilizzato per le sistemazioni dovrà essere messo a dimora secondo le normative vigenti ed in particolare secondo quanto indicato dalla DGR Lazio 816/06;*
 10. *Siano realizzate idonee opere di regimazione delle acque meteoriche al fine di evitare qualsiasi fenomeno di impaludamento;*
 11. *Siano utilizzate per l'arredo a verde specie autoctone curando sia l'inserimento paesaggistico che la compatibilità fitoclimatica;*
 12. *Sia realizzato lo strato superficiale del suolo proveniente dagli scavi per l'eventuale ricostituzione del verde;*
 13. *Realizzare lungo il perimetro delle proprietà di siepi e/o filari arborei costituite da specie autoctone e salvaguardare gli esemplari arborei presenti all'interno dell'area, prevedendo un eventuale diradamento selettivo delle conifere nelle zone ove risulta elevata la densità di impianto;*
 14. *Il Comune si impegni a realizzare tutte le opere che gli verranno imposte qualora si dovessero verificare situazioni di turbativa all'ambiente dal punto di vista forestale;*
 15. *Ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari e della normativa vigente in tema di costruzioni in zona sismica di seguito riportata:*
 - * *D.M. Infrastrutture 14.09.2005 e DGR Lazio 766/03;*
 - * *D.M. LL.PP. 11.03.88 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";*
 - * *Circolare Min. LL.PP. del 24.09.88 n. 30488 riguardante le istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL. PP. della Regione Lazio n. 3317 del 29.10.80, n. 2950 del 11.09.82 e n. 769 del 23.11.82;*
- * Parere favorevole di massima della AUSL Latina - Dipartimento Prevenzione - Comprensorio Fondi e Terracina, espresso ai sensi dell'art. 20 della L. 833/78, con nota prot.n. 22022asl-It//A0010/2012 del 29.08.2012 alle seguenti condizioni:

- o *Siano garantiti l'allaccio alla pubblica fognatura e l'adeguamento del depuratore all'incremento numerico degli abitanti equivalenti previsto dall'opera di che trattasi;*
- o *L'approvvigionamento idrico deve essere garantito dall'allaccio al pubblico acquedotto;*
- o *Rispetto del D.Lgs 152/2006 e Legge 13/89;*

Dato atto della volontà di questa Amministrazione Comunale di portare a termine il lungo iter amministrativo di che trattasi finalizzato alla realizzazione degli attesi interventi costruttivi da parte dei proprietari dei lotti ricompresi nel perimetro del Comprensorio "Le Quattro Stagioni", nel rispetto delle indicazioni dettate dalla Regione Lazio in ordine alla necessità della redazione di apposito piano di dettaglio dei siti in questione, si è demandato all'Ufficio Tecnico Comunale - Dipartimento Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio - Settore Pianificazione Urbanistica, di redigere apposito Piano Attuativo, secondo i motivi, limiti e con le prescrizioni contenuti nei pareri del Comitato Regionale per il Territorio resi con i Voti n.140/3 del 29.05.2008 e n.175/3 del 11.02.2010

Visti gli elaborati progettuali costituenti il Piano Attuativo, predisposti dal Settore Pianificazione Urbanistica di questo Ente, recanti la data del 28.08.2012, adeguati nel rispetto delle indicazioni evidenziate dall'Organo Regionale di cui sopra citati Voti del Comitato Tecnico costituenti parte integrante della Deliberazione della Giunta Regionale 07.08.2010, n. 367, e di seguito elencati:

- ✓ Tav. 1 - Relazione;
- ✓ Tav. 2 - Norme Tecniche di Attuazione;
- ✓ Tav. 3 - Inquadramento territoriale - C.T.R. - Ortofoto - Planimetria catastale;
- ✓ Tav. 4 Variante al P.R.G. Zonizzazione di Piano;
- ✓ Tav. 5 Inquadramento Paesaggistico P.T.P.R.;
- ✓ Tav. 5a - Analisi dello stato di fatto: individuazione delle proprietà fondiarie e stato di consistenza dell'edificato;
- ✓ Tav. 6 - Planimetria generale di progetto: Zonizzazione e prescrizioni per l'edificazione;
- ✓ Tav. 7 - Planimetria catastale delle aree in cessione e verifica standard;
- ✓ Tav. 8 - Planovolumetrico generale di progetto;
- ✓ Tav. 9 - rete viaria, sezioni stradali e pubblica illuminazione;
- ✓ Tav. 10a - Servizi a rete: Fognature acque nere e acque bianche;
- ✓ Tav. 10b - Servizi a rete: Pubblica illuminazione;
- ✓ Tav. 11 - Schema di convenzione urbanistica per l'attuazione del Piano;

Preso atto che gli elaborati costituenti il Piano Particolareggiato, così come si rileva dalla relazione e dalle N.T.A. - fermo restando la conformazione alla normativa del PRG, il parametro dimensionale della variante approvato dalla Regione - evidenziano un indice edificatorio da realizzare pari 0,49 mc/mq. di poco inferiore a quello stabilito dalla variante approvata dalla Regione di 0,50 mc/mq. per effetto delle verificate maggiori volumetrie edificate sui lotti saturi e della maggior quantità di area residenziale riscontrata, consentendo, per i lotti interclusi - come definiti dalla Legge Regionale 28/1980 - l'edificazione anche su lotti aventi superficie inferiore a quella stabilita dalla Regione (mq. 1.000) e comunque non al di sotto di mq. 900,00, nonché l'accorpamento di lotti adiacenti per il raggiungimento del previsto lotto minimo;

Evidenziato che il progetto del Piano Particolareggiato in questione risulta in attuazione delle previsioni dello strumento urbanistico generale, di cui alla Variante al PRG, approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2010, n. 367, con la quale si modifica la zonizzazione dei siti ricompresi nell'ambito del Comprensorio denominato "Le Quattro Stagioni", da zona agricola "E" a zona residenziale "C4";

Rilevata la propria competenza a mente dell'art. 1 bis della L.R. 36/87 e ss.mm.ii, così come sostituito dall'art. 5, comma 19 della Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 10, ed ulteriori

modifiche introdotte con la Legge Regionale 6 agosto 2012, n. 12 e la volontà di determinarsi nel senso indicato,

Visto l'art. 1 bis della L.R. 36/87 e ss.mm.ii, così come sostituito dall'art. 5, comma 19 della Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 10 e le ulteriori modifiche introdotte con la Legge Regionale 6 agosto 2012, n. 12, con il quale si precisa che i piani attuativi, conformi allo strumento urbanistico generale, anche qualora contengano le modifiche di cui al comma 2, sono approvati dalla giunta comunale, senza l'applicazione delle procedure di cui al medesimo articolo 1, commi 2 e 3;

Visti:

- le deliberazioni consiliare n. 29 del 13.04.2006 e n. 120 del 20.10.2008;
- i Voti del Comitato Regionale per il Territorio n. 140/3 del 29.05.2008 e n. 175/3 del 11.02.2010;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 367 del 07.08.2010;
- la Legge 1150/42;
- la Legge Regionale 38/99 e ss.mm.ii.
- la Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il vigente Statuto;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, dai responsabile dei servizi interessati, inseriti e sottoscritti sul frontespizio dell'atto originale;

DELIBERA

1. di adottare per quanto sopra, ai sensi e per gli effetti della Legge 17.08.1942, n. 1150 e ss.mm.ii., nelle forme e nei modi previsti dal combinato disposto dagli artt. da 39 a 44 della Legge Regionale 38/99 e ss.mm.ii e nel rispetto dell'art. 1 bis della Legge Regionale n.36/87 e successive modifiche e integrazioni, il progetto di Piano Urbanistico Operativo Comunale (PUOC) - Comprensorio "Le Quattro Stagioni" - redatto in data 28.08.2012 dal Dipartimento Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio - Settore Pianificazione Urbanistica di questo Ente in attuazione delle previsioni dello strumento urbanistico generale - comprensivo degli adeguamenti apportati alla normativa tecnica in premessa evidenziati - e composto dagli elaborati indicati in preambolo, custoditi in atti;
2. di dare atto che sono stati acquisiti i pareri necessari ai fini dell'approvazione del Piano Attuativo, specificati in premessa;
3. di dare mandato agli uffici per l'espletamento delle fasi di pubblicazione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 38/99, nonché la trasmissione alla Regione Lazio - in riferimento alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 367 del 07.08.2010 - del presente atto e degli elaborati progettuali ivi indicati;
4. di impegnare per gli adempimenti di cui al punto 3) la somma complessiva di € 3.000,00 con imputazione al capitolo "Spese per il P.R.G. e PP.PP.EE" *BL CAP. 14380 DEL 2012* -
5. di far carico al Responsabile del Settore Urbanistica tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente atto.

.....

CITTA' DI TERRACINA
DIPARTIMENTO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	Rif.			al			Bilancio				Codici Statistici			
	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Categoria	Capitolo	Cod.Mec	1	2	3	4			
2012	2	09	01	01		00014380	c.							

Numero Impegno	Data	Codice	Descrizione vincolo
20120000741 0	30.08.2012		

Atto					
Tipo	Numero	Data	Registro	Data Seduta	Data Esec.
G.C.					

Per :

COMPENSORIO "LE QUATTRO STAGIONI" - PIANO URBANISTICO OPERATIVO COMUNALE (PUOC)

Importo Attuale Euro **3.000,00**

Importo Iniziale Euro **3.000,00**

Previsione Attuale	1.670.000,00
Impegnato sul CAP	831.296,24
Differenza	838.703,76

CON RIFERIMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI ALL'OGGETTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE NUMERO 142 / 8-6-1990.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE IMPEGNO TROVA COPERTURA FINANZIARIA NEL CAPITOLO SUCCITATO (art. 55, 5° COMMA, LEGGE 142/ 8-6-1990).

LP 30.08.2012

IL RAGIONIERE CAPO

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE
Dr. Nicola Procaccini

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Ranaldi Junior

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 30 AGO. 2012 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

Terracina, **30 AGO. 2012**

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE
Enrico Grossi

IL SEGRETARIO COMUNALE
IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ranaldi Lucio Junior

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

